



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

Sommario

Le ragioni dell'iniziativa	XVII
----------------------------------	------

PRIMO

LEGALITÀ PENALE E LEGALITÀ PROCESSUALE

MAURO RONCO

1. Premessa	1
2. Le ragioni della legalità: la riserva al potere politico delle scelte relative alla penalità e la certezza del precepto e della pena.....	2
3. La crisi della legalità sul versante della delegittimazione della politica.....	3
4. L'« <i>in dubio pro reo</i> ».....	10
5. Conclusione.....	13

SECONDO

SULLE «LUCI» E SULLE «OMBRE» DELLA GIUSTIZIA

FERRANDO MANTOVANI

1. Un insidioso cammino tra «etero» ed «autoriforma» della Giustizia.	17
2. Le undici ombre del sistema Giustizia.	19

TERZO

RETORICA DELL'EFFICIENZA E GIUSTIZIA

PENALE ATTUALE

CIRO SANTORIELLO

1. La giustizia penale deve essere efficiente?.....	31
2. Che significa giustizia efficiente?.	33

3.	Durata del processo ed efficienza della giustizia: pericoloso equivoco.	34
4.	Ricerchiamo l'efficienza nel diritto penale.	37
5.	Alcune brevi riflessioni sul processo penale.	38

QUARTO

I DUBBI NEL PROCESSO PENALE

FILIPPO GIUNCHEDI

1.	Il perimetro operativo delle riflessioni.	43
2.	La soglia del dubbio quale "pendolo" per l'accertamento.	45
3.	La motivazione quale garanzia per il controllo della "cifra" di libero convincimento del giudice.	48

QUINTO

LE DINAMICHE DEL PROCEDERE E I DUBBI
SUL PROCESSO

SANDRO FURFARO

1.	Dubbi sul giudizio e dubbi sul processo.	51
2.	Il processo come fenomeno dinamico vincolato.	53
3.	La complessità del processo e le questioni da risolvere.	56
4.	Il carattere pregiudicante delle questioni sul procedere e la pregiudizialità.	60
5.	Il processo come complesso di procedimenti funzionalmente collegati.	65
6.	L'autonomia di ogni procedimento, semplice o complesso che sia.	68

SESTO

ERRORI E RIMEDI NEL PROCESSO PENALE

GIUSEPPE RICCIO

1.	L'invalidità degli atti come limite genetico del sistema sanzionatorio processuale penale.	73
2.	Una continuità "inquisitoria": le categorie dell'art. 606 lett c) c.p.p.	77

3. La centralità dei comportamenti nell'attuale processo ed i modi di recupero delle omissioni del pubblico ministero	80
---	----

SETTIMO

IMPUTAZIONE E THEMA PROBANDUM

ALFREDO GAITO

1. La crisi dell'imputazione.	85
2. Natura e funzione del <i>thema probandum</i>	87
3. Il regime probatorio dei fatti processuali.	89
4. Gli angusti confini del giudizio di secondo grado...	91
5. ...e nel giudizio di rinvio.	93
6. I dubbi nel processo di esecuzione.....	98

OTTAVO

DALL'“AZIONE PENALE APPARENTE” AL PROCESSO DELLA VERITÀ APPARENTE

CRISTIANA VALENTINI

1. Premessa e ipotesi.	99
2. Le indagini preliminari.	102
3. I luoghi del contraddittorio.	107
4. Il controllo (apparente).	117
5. Deduzioni.....	123

NONO

SPUNTI STORICI E SOCIOLOGICI
NELL'INDIVIDUAZIONE DEL “METODO MAFIOSO”

DANIELA FALCINELLI

1. Mafia e non-Mafia.	127
2. La “Cosa Nostra” nell'iconografia dell'art. 416 <i>bis</i> c.p.	131
3. L'ordine pubblico <i>strappato</i> dal metodo mafioso	137
4. Le declinazioni della tipicità del metodo mafioso, al passato e al presente	141
5. “Prove” di Mafia, tra società, norma e processo.....	147

DECIMO

IL DIFFICILE DIALOGO FRA CORTI EUROPEE
E CORTI NAZIONALI NEL DIRITTO PENALE:
ANALISI DI DUE CASI PROBLEMATICI
(Taricco e Contrada)

ADELMO MANNA

1.	Introduzione.....	155
2.	La sentenza Taricco della Corte di giustizia della Comunità Europea e la teoria dei c.d. controlimiti.....	157
2.1.	L'ordinanza della Corte costituzionale n. 24 del 2017.....	168
2.2.	La sentenza "Taricco II" della CGCE.....	170
3.	La sentenza Contrada della Corte Europea dei diritti dell'uomo ed il <i>fin de non-recevoir</i> manifestato dalla giurisprudenza nazionale, sino ad una recente sentenza della Cassazione di segno opposto.....	173
3.1.	L'atteggiamento inizialmente negativo della giurisprudenza della Cassazione nei casi Ciancio e Dell'Utri.....	184
4.	Conclusioni: la difficoltà non solo di un dialogo fra le Corti ma, conseguentemente, della creazione di uno spazio giudiziario europeo realmente condivisibile, pur nel rispetto, auspicabile, dei c.d. contro limiti e, comunque, dei principi costituzionali in materia penale, come dimostra il recente <i>révirément</i> della Cassazione nel caso Contrada.....	190

UNDICESIMO

LA PRESCRIZIONE DEL REATO
NEL RECENTE "DIALOGO" FRA LE CORTI

GABRIELE CIVELLO

1.	Considerazioni introduttive.....	195
2.	Il problema della confisca urbanistica al cospetto di una assoluzione "perché il fatto non costituisce reato" (le sentenze <i>Sud Fondi</i> della CEDU).	198
3.	La confisca urbanistica al cospetto di un proscioglimento per intervenuta prescrizione del reato (la sentenza <i>Varvara</i> della CEDU).....	200
4.	Il deferimento della questione alla Consulta e la sentenza n. 49/2015.	201

5. La sentenza <i>Taricco</i> della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.	204
6. (Segue) Considerazioni critiche.	206
7. Conclusioni (interlocutorie).	209

DODICESIMO

IDEOLOGIE DELLA RIFORMA ORLANDO

OLIVIERO MAZZA

1. Questioni di metodo: codificare la giurisprudenza.	215
2. La prescrizione lunga e i due orologi.	217
3. Il vincolo del precedente e un rinnovato concetto di legalità.	229

TREDICESIMO

LE NORME PENALI E PROCESSUALI NEL TEMPO

MARCO GAMBARDELLA

1. La teoria del fatto concreto e il principio di irretroattività.	241
2. L'identificazione del concetto di <i>abolitio criminis</i> con quello teorico-generale dell'abrogazione delle leggi.	245
3. Il principio di irretroattività alla luce del "caso Taricco".	248
4. La retroattività della <i>lex mitior</i>	253
5. L'irretroattività del mutamento giurisprudenziale sfavorevole.	258
6. La retroattività del mutamento giurisprudenziale favorevole e il superamento del giudicato.	262
7. La distinzione tra abrogazione e annullamento di una norma incriminatrice. L'incostituzionalità del trattamento sanzionatorio.	265

QUATTORDICESIMO

MEZZI DI CONTRASTO AL TERRORISMO
ED ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
E LIMITAZIONI DELLA PRIVACY:
UN NECESSARIO BILANCIAMENTO

STEFANO ATERNO

1. Premessa.	273
-------------------	-----

2.	I tecnicismi del Trojan e l'approccio non sempre corretto della Corte di cassazione.	274
3.	Alcune critiche "vecchie" e "nuove".	283
4.	Il tema delle intercettazioni tra presenti con il captatore fuori dai casi di criminalità organizzata.	291
5.	Una prima breve analisi del decreto legislativo di riforma delle intercettazioni.	294

QUINDICESIMO

PROVA SCIENTIFICA, RAGIONAMENTO
PROBATORIO E GIUSTA DECISIONE

ALFREDO BARGI

1.	La specificità del procedimento conoscitivo della prova scientifica.	299
2.	Criteri di validazione del risultato della prova scientifica: rispetto del contraddittorio" per la prova" e "sulla prova", diritto alla prova contraria. Superamento del concetto della perizia come "prova neutra".	301
3.	La distinzione tra la prova scientifica e la prova indiziaria.	303
4.	Il tasso di razionalità della decisione: valutazione dell'intera evidenza probatoria e dell'attendibilità della spiegazione scientifica della ricostruzione del fatto, in relazione alla prospettiva di falsificazione ed agli elementi probatori a sostegno delle contro ipotesi.	305

SEDICESIMO

LA PERIZIA NEL PROCESSO PENALE

MARIANGELA MONTAGNA

1.	Il volto nuovo della perizia.	309
2.	Il divieto di perizia personologica.	313
3.	La perizia come dato probatorio "neutro".	315
4.	L'assetto giurisprudenziale: profili critici.	319
5.	Il dovere del giudice di disporre perizia.	321
6.	La perizia tra potere dispositivo delle parti ed iniziativa probatoria del giudice.	323
7.	L'ammissione della prova peritale e la nuova im-	

stazione della Corte di cassazione in riferimento al giudice <i>peritus peritorum</i>	325
---	-----

DICIASETTESIMO

GARANZIA DEL DOPPIO GIUDIZIO DI MERITO
SULLE PROVE A CARICO

PIERPAOLO DELL'ANNO

1. Indispensabili premesse di sistema.	329
2. Il modello di prova tra Cedu e diritto interno.	330
3. La inedita ipotesi di rinnovazione della prova in appello in caso di ribaltamento della sentenza assolutoria di primo grado.	335
4. Brevissimi cenni alle “novità sopraggiunte”.....	339

DICIOTTESIMO

DAL DIRITTO ALLA EFFETTIVITÀ
DELLE IMPUGNAZIONI ALLA GARANZIA
DEL DOPPIO GIUDIZIO DI MERITO SULLE PROVE
A CARICO

ROBERTA APRATI

1. <i>Overturning</i> sfavorevole in appello e mancanza del riesame.....	341
2. La Corte edu impone il doppio giudizio di merito sulle prove a carico.	344
3. Le Sezioni unite allargano le garanzie convenzionali.	348
4. Una nuova regola di valutazione positiva e la sua possibile derogabilità.	351
5. Il recepimento normativo della regola giurisprudenziale: il comma 3 <i>bis</i> dell'art. 603 c.p.p.....	357

DICIANNOVESIMO

L'ARCHIVIAZIONE PER PARTICOLARE TENUITÀ
DEL FATTO

PASQUALE BRONZO

1. Una nuova causa di archiviazione.	361
2. Perplessità.	364
3. Quali soluzioni?.....	367

VENTESIMO

PRIME RIFLESSIONI IN TEMA DI GIUSTIZIA PENALE
E PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ

ANTONELLA MARANDOLA

1. Brevi cenni sul principio di solidarietà.	371
2. Giustizia penale e il valore della solidarietà.	373
3. La progressiva rivitalizzazione e espansione del principio.	374
4. La condizione carceraria.	375
5. La vittima del reato.	377
6. Gli strumenti riconciliativi.	378
7. Conclusioni.	380



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)